



**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare - DVA  
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma  
[CRESS@pec.minambiente.it](mailto:CRESS@pec.minambiente.it)

Engie Produzione S.p.A.  
Centrale di Rosignano Marittimo (LI)  
[engieproduzione@legalmail.com](mailto:engieproduzione@legalmail.com)

**E, p.c.:**

ARPAT  
Agenzia Regionale per la Protezione  
Ambientale della Toscana  
Settore Rischio Industriale AVC  
via Ponte alle Mosse, 211 – 50144 Firenze  
[arp.at.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arp.at.protocollo@postacert.toscana.it)  
Dipartimento di Livorno  
Via Marradi, 114 – 57126 Livorno

**RIFERIMENTO:** DM 41 del 14/02/2011 - G.U. n° 57 del 10/02/2011  
ENGIE Produzione S.p.A. Rosignano Marittimo (LI).

**OGGETTO:** Riscontro nota MATTM prot.4654 del 19/01/2021 in merito alla diffida prot. 49147 del 26/06/2020 relativa al superamento del limite del parametro boro nello scarico.

In merito a quanto dichiarato dal Gestore della Società ENGIE Produzione S.p.A. nella nota prot. 1938 del 22/12/2020, in risposta alla nota di diffida prot. 49147 del 26/06/2020, si ritiene di confermare quanto già riportato nei Rapporti Conclusivi trasmessi a codesta Spettabile Autorità a seguito delle attività di controllo ordinario ex art 29-*decies* comma 3 svolte nel 2018 e nel 2020; in particolare:

- il Boro risulta essere uno dei costituenti principali dell'acqua di mare; tale assunzione risulta confermata anche da documentazione tecnica di riferimento (“Quaderni della formazione Ambientale” APAT- concentrazione di Boro pari a 4,6 mg/L, rapporti ISTISAN- concentrazione di Boro paria a approssimativamente 5mg/L);
- i risultati analitici relativi ad un campione di acqua marino costiera prelevato da ARPAT in data 11/03/2016, presso la stazione di campionamento denominata Rosignano Lillatro Rosignano Marittimo (stazione di campionamento limitrofa al punto presa acque di raffreddamento della Società Roselectra), confermano una concentrazione di Boro pari a 5,3 mg/L;

- dall'esame del Decreto AIA della Società ENGIE Produzione S.p.A. risulta che la Società non utilizza nell'impianto biocidi a base di Boro, pertanto la concentrazione di Boro rilevata è riconducibile a quella tipica dell'acqua di mare, il cui superamento del limite riscontrato è correlato al contenuto di Boro nell'acqua di mare in ingresso e non a possibili additivi aggiuntivi, pertanto non imputabile alle attività svolte dalla Società stessa.

Ciò premesso, si ritiene che nel caso di specie possa trovare piena applicazione l'art. 101, comma 6, del D.Lgs 152/06 e la diffida in oggetto possa essere considerata superata.

Con i migliori saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

**Il Responsabile**

**Ing. Fabio Ferranti**

(documento informatico firmato digitalmente ai  
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)